

AMICI  **MUSEO FOTOGRAFIA
CONTEMPORANEA**

Associazione
Amici del Museo di Fotografia Contemporanea

STATUTO

maggio 2010

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE CULTURALE

L'anno DUEMILADIECI, il giorno TRE del mese di MAGGIO, in Cinisello Balsamo (MI), Via Frova N. 10, sono presenti i Signori:

- **Silvia Marucci**, nata a Como (CO), il 13/11/1970 e domiciliata in Monza (MB), Via Camperio N. 3, C.F: MRC SLV 70S53 C933B;
- **Mario Siviero**, nato a Torino (TO), il 26/09/1938 e domiciliato in Milano (MI), Via Tiraboschi N. 6, C.F: SVR MRA 38P26 L219E;
- **Paola Anna Mattioli**, nata a Milano (MI), il 24/12/1948 e domiciliata in Milano (MI), Via Paleocapa N. 6, C.F: MTT PNN 48T64 F205M;
- **Dalmazio Gabriele Basilico**, nato a Milano (MI), il 12/08/1944 e domiciliato in Milano (MI), Via Pergolesi N. 19, C.F: BSL DMZ 44MI2 F205Y;
- **Maria Grazia Casiraghi**, nata a Milano (MI), il 16/03/1935 e domiciliata in Milano (MI), Corso di Porta Nuova N. 20 C.F: CSR MGR 35C56 F205F;
- **Giovanna Calvenzi**, nata a Milano (MI), il 28/11/1946 e domiciliata in Milano (MI), Via Pergolesi N. 19 C.F: CLV GNN 46S68 F205K;
- **Massimo Parravicini**, nato a Lissone (MB), il 30/07/1966 e domiciliato in Lissone (MB), Via Crippa N. 17, C.F: PRR MSM 66L30 E617A;
- **Michele Pizzi**, nato a Milano (MI), il 11/12/1984 e domiciliato in Milano (MI), Via Panzini N. 12, C.F: PZZ MHL 84T11 F205W;

i quali in esecuzione di precedenti intese dichiarano e convengono di costituire un'associazione di carattere culturale-aggregativo che opererà sotto la seguente denominazione: **"ASSOCIAZIONE AMICI DEL MUSEO DI FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA"**.

L'associazione ha la sua sede legale ed amministrativa in Cinisello Balsamo (MI), Via Frova N. 10.

L'associazione è retta dallo statuto che si allega al presente atto sotto la lettera "A" e ne forma parte integrante e sostanziale.

Il primo esercizio sociale ha inizio in data odierna e termina alla data del 31/12/2010, i successivi periodi sociali inizieranno il 01/01 di ogni anno, per aver termine il 31/12 del medesimo anno, così come stabilito al punto 7 dello statuto dell'associazione.

Con il presente atto i soci fondatori costituenti la prima assemblea dell'associazione hanno deciso l'attribuzione delle cariche personali per la formazione degli organi dell'associazione, tale decisione è scaturita dopo votazione da parte di tutti i soci che hanno espresso il loro parere all'unanimità.

Pertanto gli organi dell'associazione risultano essere i seguenti:

Presidente:

- **Silvia Marucci**

Consiglio direttivo:

- **Giovanna Calvenzi**
- **Paola Anna Mattioli**

L'assemblea, sempre con decisione all'unanimità, ha deciso di attribuire ai Signori: Silvia Marucci, Giovanna Calvenzi e Paola Anna Mattioli, i poteri di firma necessari per la gestione degli strumenti economico-finanziari, per l'ottenimento di linee di credito e quant'altro fosse occorrente per lo svolgimento e lo sviluppo dell'attività dell'associazione.

Spese e tasse del presente atto sono a carico della qui costituita associazione.

Letto, accettato e sottoscritto.

Cinisello Balsamo, li 03/05/2010

ALLEGATO "A"

STATUTO SOCIALE

ART.1

COSTITUZIONE

E' costituita l'associazione denominata "ASSOCIAZIONE AMICI DEL MUSEO DI FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA"

L'Associazione ha sede legale in Cinisello Balsamo, presso il Museo di Fotografia Contemporanea, Villa Ghirlanda, via Frova n. 10. L'Associazione è apolitica, apartitica ed aconfessionale, non ha scopo di lucro e non può distribuire utili né direttamente né indirettamente. La durata dell'Associazione è illimitata. Le finalità dell'associazione si esplicano nell'ambito del territorio italiano.

ART.2

SCOPO

L'Associazione intende sostenere il Museo di Fotografia Contemporanea (d'ora in poi MFC), il suo patrimonio culturale, le collezioni, la biblioteca e gli archivi.

ART.3

ATTIVITÀ STRUMENTALI, ACCESSORIE E CONNESSE

Per il raggiungimento dei suoi scopi l'Associazione potrà svolgere tutte quelle attività idonee ed opportune per il perseguimento delle proprie finalità, ivi comprese: l'acquisto di beni mobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere con Enti Pubblici o Privati, la partecipare ad Associazioni, Enti ed Istituzioni, pubbliche e private, le attività di commercializzazione, anche con riferimento al settore dell'editoria, l'organizzazione di convegni, congressi, simposi ed eventi in genere, sempre nell'ambito degli scopi di cui all'Art 2 del presente Statuto;

ART.4

ASSOCIATI E SOSTENITORI DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione ha Associati Ordinari, Associati Sostenitori, ed Associati Benemeriti.

Sono Associati le persone e gli Enti che aderiscono all'Associazione; gli Associati sono tenuti a versare annualmente le quote non inferiori alle minime periodicamente stabilite per le varie categorie dal Consiglio Direttivo.

Possano diventare Associati dell'Associazione tutti coloro che abbiano interessi a svolgere attività di sostegno dell'Associazione medesima, mediante domanda indirizzata al Consiglio Direttivo.

La qualità di Associato non può essere temporanea e non è trasferibile.

Il Consiglio Direttivo può prevedere quote agevolate per Associati studenti e per i familiari degli Associati stabilendo particolari forme di adesione all'Associazione.

La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile.

Sono comunque escluse limitazioni in funzione della temporaneità di partecipazione dell'Associato alla vita associativa.

ART.5

RECESSO ED ESCLUSIONE

L'Associato che intende recedere dall'Associazione deve comunicare per iscritto il proprio proposito al Presidente.

L'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, può decidere l'esclusione di Associati con propria deliberazione assunta a maggioranza dei presenti per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto.

ART.6

FONDO COMUNE

Il Fondo comune dell'Associazione è costituito da:

- a) il fondo comune come descritto nell'atto costitutivo;
- b) le quote associative versate dagli Associati;
- e) i proventi delle iniziative deliberate dagli Organi Direttivi;
- d) i contributi liberi offerti tanto da Associati quanto da terzi;
- e) i contributi ed i finanziamenti stanziati con tale destinazione da Enti Pubblici o Privati.

Il Consiglio Direttivo propone al Consiglio di Gestione del MFC l'utilizzazione del patrimonio ed eventuali investimenti realizzabili con parte dello stesso, nonché la destinazione delle rendite.

ART.7

ESERCIZIO FINANZIARIO

L'esercizio finanziario ha inizio il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. Entro il 31 marzo il Consiglio Direttivo redige il rendiconto patrimoniale, economico e finanziario per l'esercizio decorso, da sottoporre all'Assemblea degli Associati entro il 30 aprile per la definitiva approvazione. Qualora particolari esigenze lo richiedano, l'approvazione del conto economico avverrà entro il 30 giugno.

È vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita dell' Associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

ART.8

ORGANI

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;

Tutte le cariche sono gratuite.

ART.9

ASSEMBLEA

Composizione e competenze

L'Assemblea è costituita da tutti gli Associati che sono in regola con l'iscrizione e con i relativi pagamenti.

L'Assemblea è ordinaria e straordinaria.

L'Assemblea ordinaria viene convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del rendiconto patrimoniale, economico e finanziario e per gli altri adempimenti eventualmente indicati nell'avviso di convocazione.

L'Assemblea ordinaria delibera su:

- a) le relazioni del Consiglio Direttivo sulle attività svolte e da svolgere;
- b) il rendiconto patrimoniale e finanziario dell'esercizio chiuso e riscontrato dall'Organo di consulenza contabile;
- c) l'elezione dei componenti il Consiglio Direttivo;
- d) l'esclusione degli associati (vd. art. 24 c.c.)
- e) eventuali altri argomenti che il Consiglio ritenga di sottoporre all'Assemblea.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni dello Statuto, nonché sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del fondo comune.

ART.10

ASSEMBLEA

Convocazione e quorum

L'Assemblea è convocata dagli amministratori almeno una volta l'anno per l'approvazione del rendiconto patrimoniale, economico e finanziario. L'assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

La convocazione avviene a cura del Presidente, senza obblighi di forma, purché con mezzi idonei di cui si abbia prova di avvenuta ricezione da parte del destinatario, inoltrati con almeno quindici giorni di preavviso. In casi di urgenza l'Assemblea potrà essere convocata con avviso inoltrato agli associati sette giorni prima della data fissata. Ogni associato maggiore di età, in regola con l'iscrizione e con i pagamenti, ha diritto ad un voto.

Sono ammesse le deleghe. L'Assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione è validamente costituita con l'intervento, anche per delega, di almeno metà degli associati aventi diritto di voto e delibera a maggioranza assoluta degli intervenuti. In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera a maggioranza assoluta degli intervenuti.

Per la modifica dello statuto è necessario l'intervento ed il voto favorevole di almeno la metà degli associati aventi diritto di voto in prima convocazione, mentre in seconda convocazione è sufficiente la maggioranza assoluta dei presenti, qualunque sia il loro numero.

Per lo scioglimento dell'Associazione occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente in carica; in sua mancanza, da altra persona designata dall'Assemblea stessa. Chi presiede la riunione designa un segretario incaricato di redigere il verbale della riunione.

ART.11

CONSIGLIO DIRETTIVO

Composizione e convocazione

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo costituito da un numero variabile da tre a cinque membri, compreso il Presidente. L'Assemblea determinerà il numero dei Consiglieri in sede di elezione dei medesimi. Per la nomina dei membri del Consiglio Direttivo ogni Associato può votare tanti candidati quanti corrispondono alla metà più uno degli Amministratori da nominare.

Risultano nominati i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti. A parità di voti risulta nominato il candidato anziano di appartenenza all'Associazione. Il Consiglio Direttivo può, nel rispetto di tali disposizioni, elaborare norme e regolamenti per la presentazione delle candidature e per la votazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

I componenti del Consiglio Direttivo rimangono in carica per tre esercizi e comunque sino a che non siano stati nominati i loro successori, e sono rieleggibili.

Nel caso in cui uno o più Consiglieri vengano a mancare durante l'esercizio sociale, il Consiglio Direttivo può provvedere alla loro cooptazione con altro membro, che resterà in carica sino alla successiva Assemblea.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che ne ravveda l'opportunità, ovvero su richiesta di tre membri, senza obblighi di forma, purché con mezzi idonei inoltrati ai Consiglieri almeno sette giorni prima della data fissata per la riunione. In caso d'urgenza, la convocazione può essere inviata due giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Per la validità delle riunioni del Consiglio Direttivo è richiesta la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica; il Consiglio delibera a maggioranza di voti dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

ART. 12

CONSIGLIO DIRETTIVO

Competenze

Il Consiglio Direttivo ha tutti i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per la gestione dell'Associazione, nonché per la realizzazione degli scopi e la gestione della sua attività, potendo istituire uffici o individuare e nominare responsabili per settori di attività, comitati o commissioni.

Il Consiglio Direttivo nomina il Presidente e il Vicepresidente.

Il Consiglio Direttivo delibera la quota di iscrizione e la quota associativa annuale dovuta da ogni associato e svolge ogni ulteriore compito affidatogli dal presente Statuto ovvero dall'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo, ove opportuno, designa un Tesoriere ed un Segretario, anche tra estranei, determinandone funzioni, natura e durata dell'incarico.

Il Consiglio Direttivo può conferire eventuali deleghe di funzioni sia al Presidente, sia ai singoli componenti il Consiglio stesso, nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge.

ART.13

PRESIDENTE

Il Presidente dell'Associazione, che è anche Presidente del Consiglio Direttivo, esercita tutti i più ampi poteri di iniziativa necessari per il buon funzionamento amministrativo, gestionale e promozionale dell'Associazione.

Egli cura, potendo sottoscrivere accordi, le relazioni con Enti, Istituzioni, Imprese Pubbliche e Private ed altri organismi al fine di instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle singole iniziative dell'Associazione.

Al Presidente spetta la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi. Agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati. Egli cura il funzionamento amministrativo dell'Associazione, nei limiti delle competenze e dei poteri eventualmente delegatigli del Consiglio.

ART. 14

SCIoglimento

In caso di scioglimento dell'Associazione o comunque di sua cessazione per qualsiasi causa, il patrimonio verrà devoluto, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea, che ne nomina il Liquidatore, al Museo di Fotografia Contemporanea, ovvero ad enti che perseguano finalità analoghe ovvero ancora a fini di pubblica utilità.

Art. 15

NORMA TRANSITORIA

I componenti gli organi dell'associazione in carica al momento dell'adozione del presente statuto permangono nelle loro funzioni e poteri fino alla successiva riunione dell'assemblea e sono rieleggibili.

Letto, accettato e sottoscritto,

Cinisello Balsamo, li 03/05/2010